

Trento, 06 marzo 2015

Comunicato stampa

Vodafone: condanna Antitrust per 650.000 € per servizi non richiesti e informazioni ingannevoli

Ancora una volta le segnalazioni dei consumatori hanno portato alla condanna di un'azienda in caso di pubblicità ingannevole o servizi pre attivati.

Il procedimento concerne le condotte poste in essere dalla Vodafone nell'ambito della commercializzazione dei servizi di reperibilità *Chiamami e Recall* divenuti a pagamento dal 21 luglio 2014 e consistenti:

a) nell'aver diffuso informazioni non rispondenti al vero e/o omesso informazioni rilevanti in merito alla natura facoltativa ed alle caratteristiche dei servizi *Chiamami e Recall* mediante l'invio ai propri clienti, tra il 6 e il 20 giugno 2014, del seguente sms: *“Dal 21/7 Vodafone modifica alcuni servizi accessori del tuo piano. Chiamami e Recall costeranno 6 cent al giorno solo quando li usi. Il costo del tuo pacchetto non cambia. In regalo FreeSunday per chiamare gratis chi vuoi la domenica per 3 mesi. Chiama 42593 per attivare FreeSunday, per info/recesso gratis”*;

b) nella pre-attivazione dei servizi di reperibilità *Chiamami e Recall* divenuti a pagamento dal 21 luglio 2014 e nello specifico:

1. nell'aver mantenuto attivi i servizi di reperibilità sulle SIM dei clienti contrattualizzati prima del 13 giugno 2014 anche a seguito della loro trasformazione da servizi a titolo gratuito a titolo oneroso;
2. nell'aver preattivato i servizi stessi sulle SIM acquistate dopo tale data.

A questo link il provvedimento:

“Grazie alla segnalazione del CRTCU il comportamento è stato sanzionato e, soprattutto, creando un importante precedente per le prossime violazioni da parte di operatori professionali che agiscano con modalità simili” commenta Carlo Biasior, direttore del CRTCU.